

Wilfrid J. Wilkinson, Presidente Internazionale
Gian Carlo Bassi, Governatore Distretto 2070
Giuseppe Castagnoli, Assistente del Governatore
Gino Ghigi, Presidente Bologna Ovest
Innocenzo Malagola, Past President
Paolo Malpezzi, Presidente Incoming
Lionello Gandolfi, Segretario
Massimo Romani, Tesoriere
Lorenzo Pavignani, Consigliere
Sebastiano Riguzzi, Consigliere
Andrea Segrè, Consigliere
Gastone Selvatici, Consigliere
Antonella Versaci, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto



NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 16 dell' Annata Rotariana 2007/08

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-ven.11-13

e-mail: bolognaovest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie	pag. 2
ringraziamenti	pag. 2
La Belle Epoque	pag. 2
Favola Africana	pag. 2
le conviviali	pag. 4
riunione 17 marzo	pag. 4
riunione 31 marzo	pag. 7
il gruppo felsineo	pag. 12

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla pagina desiderata

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera Mensile del Governatore	pag. 10
Congresso Distrettuale	pag. 3
RYLA	pag. 3

le prossime riunioni

Lunedì 7 aprile, ore 21,00, Sede di via S. Stefano 43, per Soci e familiari. Caminetto (dopocena) dedicato alla sola **degustazione del cioccolato** a cura del **Dott. Gilberto Mora**. I posti sono limitati (massimo 30 persone), perciò è assolutamente necessaria la prenotazione al più presto.

Lunedì 14 aprile annullata e sostituita da:

Domenica 13 aprile, ore 16,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Festa di Primavera per i bambini**, per raccogliere fondi a favore di "Amici della Missione della congregazione Figlie Nostra Sorella della Neve" per dare un'istruzione ai bimbi delle favelas brasiliane, garantendo loro un futuro dignitoso.

Lunedì 21 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il Past Presidente **Prof. Paolo Sassi**. Tema: "La goccia che fece traboccare il vaso?".

Lunedì 28 aprile, annullata e sostituita da:

Giovedì 1 – Domenica 4 maggio, viaggio a Tolosa per l'incontro con i Club contatto di Nanterre e Quebec.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Ringraziamenti

Pubblichiamo la bella lettera di ringraziamento pervenutaci dalla Dott.ssa Raffaella Pannuti, Segretario Generale ANT.

“Gentilissimo Presidente,

ringraziamo lei e i Consoci per l'importante donazione che andrà a sostegno del Progetto Melanoma, con cui visiteremo gratuitamente le persone utilizzando il videodermatoscopio.

Sperando di averVi sempre al nostro fianco, gradite i nostri auguri di Buona Pasqua e Felice Eubiosia.

Raffaella Pannuti”

* * *

Mostra “La Belle Epoque”

Vi ricordiamo che l'Amica Graziella Agostini ha, su richiesta del Presidente, organizzato una gita per sabato 12 aprile, per visitare la mostra “La Belle Epoque”, a Palazzo Roverella di Rovigo.

La partenza sarà alle ore 9.30 in pullman. Prima di raggiungere Rovigo è prevista una sosta a Fratta Polesine per visitare la bellissima Villa Molina, edificata da un allievo del Palladio.

Dopo il pranzo in un ristorante di Rovigo vedremo la mostra e faremo anche una visita alla Chiesa della Beata Vergine del Soccorso, cosiddetta Rotonda. Il rientro è previsto in serata. Il costo del viaggio dovrebbe essere intorno ai 110-120 euro per persona.

Sono rimasti ancora pochissimi posti, perciò chi fosse interessato è pregato di segnalarlo al più presto alla Segreteria.

* * *

Favola Africana in Danza

Sabato 12 aprile alle ore 21,00

presso il Teatro Comunale Politeama di San Giovanni in Persiceto (Corso Italia, 72)

Associazione Rafiki Giacomina & Gruppo di Danza Koinonia
presentano

uno spettacolo di danza

“Il bambino d'oro e il bambino d'argento”

Il ricavato verrà donato in beneficenza per i bimbi malati dei villaggi africani nel distretto di Iringa -Tanzania
(Costo del biglietto 10 €)

Vi aspettiamo tutti

ASSOCIAZIONE RAFIKI JACOMINA
GRUPPO DI DANZA KOINONIA
PRESENTANO

*IL BAMBINO D'ORO
E
IL BAMBINO D'ARGENTO*
FAVOLA AFRICANA IN DANZA

SABATO 12 APRILE 2008 ORE 21

*TEATRO COMUNALE POLITEAMA
SAN GIOVANNI IN PERSICETO*

* * *



Congresso Distrettuale

Vi segnaliamo che dal 23 al 25 maggio, si svolgerà, a Milano Marittima – Cervia, il XXXVI Congresso Distrettuale, a conclusione di questa bella e intensa annata rotariana.

Il programma dettagliato è disponibile in Segreteria e verrà inserito in un prossimo notiziario.

Vi comunichiamo che fra i tanti appuntamenti di quei giorni ci sarà anche un Torneo di Golf presso l'Adriatic Golf Club Cervia con partenza venerdì 23 alle ore 8,00.

Chi fosse interessato può già dare l'adesione alla Segreteria.

I dettagli sono consultabili sul sito del Distretto www.rotary2070.org.

* * *

RYLA 2007-2008

E' in corso (dal 30 marzo al 6 aprile) a Riolo Terme il XXVI R.Y.L.A. del Distretto 2070, dal tema "Leadership e Responsabilità". Siamo lieti che quest'anno il nostro candidato Alessandro Martinuzzi sia un rappresentante del Rotaract Bologna Felsineo, ma anche un rappresentante del nostro Club, in quanto figlio dell'Amico Gino Martinuzzi.

In una delle prossime riunioni (vi daremo al più presto notizia della data esatta) Alessandro verrà a raccontarci la sua esperienza.

* * *

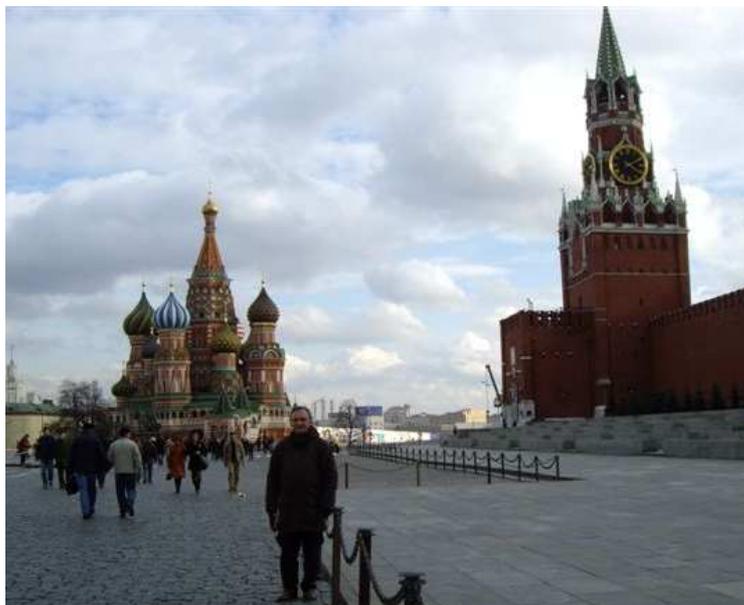
Saluti da un Amico

Ci manda i saluti da Mosca l'Amico Pier Giuseppe Montevercchi.

Inoltre ci invia una bella frase sull'amicizia:

"Non abbiamo bisogno dell'aiuto degli Amici, quanto della certezza del loro aiuto"

Epicuro



* * *



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 17 marzo 2008 -

- Prof. Jeffery Atik: *Il sistema internazionale di tutela della proprietà intellettuale, dalla introduzione degli Accordi Internazionali (TRIPS) nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO). Riflessioni per l'Italia* -

Presidenza: Prof. Gino Ghigi.

Ospiti del Club: Prof. Jeffery Atik – Prof.ssa Chiara Giovannucci Orlandi, Direttrice master Loyola Law School di Bologna – Dott.ssa Raffaella Pannuti (del R.C. Bologna) con il marito Dott. Alberto Campo – Sig.ra Isa Furlanetto.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Matteo Diquigiovanni – Annunziata Fiorilli.

Ospiti dei Soci: del Ing. Borri: Sig.ra Graziella Agostini – del Prof. Manfredini: Prof. Eliso Grasselli – del Dott. Romani: Sig. Gianfranco Dondarini – del Not. Sassoli: Sig.ra Milena Serantoni.

Soci presenti: G. Ghigi – E. Antonacci – A. Barbiera – G. Borri – F. Capparelli – M. Cini – G. Costa – C. Covazzi – D. Dal Monte – E. Di Dio – S. Gallo – L. Gandolfi – G. Lelli – G. Magagnoli – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – M. Manfredini – G. Martinuzzi – S. Massari – R.M. Morresi – M. Ottavi – C. Pezzi – L. Rangoni – L. Rimondini – M. Romani – S. Sansavini – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici – L. Stefano – V. Tizzani.

Consorti: Alba Borri – Roberta Costa – Carmela Di Dio – Irene Gandolfi – Carla Malisardi – Giuliana Rangoni – Claudia Sassoli – Tina Selvatici – Franca Stefano.

Rotariani in visita: Ing. Giovanni Toso del R.C. Milano Brera.

Presenza: 38,89 %

Soci presso altri Club: Avv. Ruggieri il 13 marzo al R.C. Bologna Est – Prof. Cantelli Forti relatore al R.C. Bologna il 18 marzo accompagnato dalla Sig.ra Alessandra – Dott.ssa Maini, Ing. Malagola, Prof. Borghi, Rag. Gamberini e Signora Giovanna il 18 marzo al R.C. Bologna.

Assenza segnalata: E. Barbieri – P. Bonazzelli – C. Borghi – G. Comani – D. Cuzzocrea – F. Davoli – A. Fontana – A. Galloni – G. Gamberini – G. Geminiani – R. Giardino – A. Guidotti – A. Luca – L. Marini – R. Maragno – L. Montebugnoli – P.G. Montevicchi – L. Pavignani – P. Petrachi – S. Riguzzi – P. Rocchi – R. Romeo – A. Ronchej – A. Rossi – G. Santi – S. Sarti – A. Segrè – M. Speranza – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Venturi – A. Versaci.

Dopo aver salutato gli ospiti e i soci presenti, il Presidente Prof. Ghigi ha consegnato alla Dott.ssa Raffaella Pannuti il contributo raccolto dal Club durante il torneo di Burraco per sostenere il “Progetto Melanoma” dell’ANT, e in particolare come rimborso ai medici che eseguono le visite preventive.

Dopo la cena il Prof. Gandolfi ha informato i presenti su una delibera del Consiglio Centrale del Rotary International circa una ristrutturazione di alcune delle 34 Zone in cui il R.I. è suddiviso a livello mondiale. In particolare la decisione comporta il trasferimento dei Distretti 2030 e





2060 dalla Zona 12 alla Zona 19 (che comprenderà oltre alla Svizzera e all’Austria, un Distretto della Germania, la Repubblica Ceca e la Slovacchia, l’Ungheria, la Romania, la Slovenia, la Croazia, la Bosnia ed Israele). Tenuto conto di numerose motivazioni relative alla lingua e alla cultura, alla tradizione rotariana, ai risultati conseguiti per contribuzione pro capite alla Rotary Foundation, allo sviluppo dell’effettivo, i Club del Gruppo Felsineo esprimono il loro dissenso verso tale delibera e per il bene del Rotary International richiedono che sia modificata la decisione di scorporare i due Distretti e che venga mantenuta la configurazione che comprende i 10 Distretti dal numero 2030 al 2120.

La proposta viene messa ai voti e deliberata all’unanimità.

Il socio Avv. Pezzi è stato quindi invitato a presentare il relatore della serata, cosa che ha fatto con molto piacere trattandosi per lui ora di un caro amico e ricordando di averlo avuto come docente a Pechino proprio sulla materia del WTO - l’Organizzazione Mondiale del Commercio.

Il Prof. Atik ha introdotto l’argomento della serata raccontando di come fosse il mondo prima del 1994, anno di introduzione del WTO – Organizzazione Mondiale del Commercio e del TRIPS – il correlato Accordo sulle Proprietà Intellettuali. Fino ad allora le norme sulla proprietà intellettuale erano privilegio di pochi paesi, nei quali si concentravano i grandi produttori, gli innovatori, i creatori e conseguentemente i titolari dei diritti connessi che in quei paesi trovavano tutela. Il mondo era quindi fortemente differenziato sotto il profilo del trattamento e delle tutele offerte agli autori e agli inventori. Tutto cambiò nel 1994 con l’introduzione del WTO e del correlato Accordo Trips, in vigore dal 1 Gennaio 1996, che ha comportato l’obbligatorietà per tutti gli aderenti di concedere all’interno dei propri paesi i diritti della proprietà intellettuale secondo standard minimi comuni di protezione.

Anche l’Italia, che pure già era un paese avanzato nella legislazione della proprietà intellettuale, ha tratto innumerevoli vantaggi dalla regolamentazione di tali diritti in quei numerosi Stati che fino ad allora non prevedevano alcuna tutela. Basti pensare che l’Italia è un paese che ha sempre prodotto grande innovazione nel campo dei brevetti industriali, e ha sempre vantato marchi famosi in tutto il mondo non solo nella moda e nel design, ma anche nell’alimentare e in numerosi altri settori. Attraverso l’introduzione dei TRIPS le imprese italiane hanno potuto godere della protezione in paesi ove il loro marchio non era ancora registrato, ma senz’altro “well known” - famoso e conosciuto, così pure molte imprese hanno potuto perseguire le contraffazioni in paesi lontani dove un tempo non esisteva alcuna tutela.

Il Prof. Atik ha poi presentato due famosi casi in materia di tutela della proprietà intellettuale internazionale esponendoli in modo narrativo e comprensibile a tutti i presenti. Inizialmente ha raccontato il caso sudafricano McDonald’s vs. Joburgers. La famosa catena americana di fast food a base di hamburger registrò il proprio marchio numerose volte in Sudafrica negli anni ’60 - ’80, ma in quel periodo vigeva l’Apartheid e il conseguente divieto delle Nazioni Unite anche per i marchi americani di andare ad esportare in quel paese. Fu così che, sfruttando la carenza della legge sudafricana, la quale prevedeva l’effettivo utilizzo del marchio registrato o la seria volontà di utilizzarlo, nel 1992 una catena sudafricana, Joburgers, chiese la registrazione del marchio McDonald’s con conseguente annullamento delle registrazioni di marchio della casa americana. Nell’Aprile 1994 terminò l’Apartheid e nel 1995 la legislazione sudafricana recepì gli accordi TRIPS che prevedevano la tutela di marchi famosi non registrati a condizione che fossero “well known”. McDonald’s riuscì a dimostrare che una parte della popolazione che costituiva il mercato di riferimento riconosceva bene il marchio perché ad esempio lo aveva conosciuto in viaggio o attraverso le sponsorizzazioni delle Olimpiadi o eventi sportivi ed era in grado di associarlo agli hamburger. L’esito della decisione del Giudice sudafricano fu quindi a favore di McDonald’s che conservò la piena validità delle registrazioni effettuate del proprio marchio.

Un secondo caso che il Prof. Atik ha voluto narrare è tutt’ora aperto e riguarda la denuncia al WTO degli Stati Uniti nei confronti della Cina per violazione degli articoli 46 e 61 dell’Accordo TRIPS. Nella denuncia presentata nell’Aprile 2007 Gli USA affermano che la legge cinese pone una soglia troppo alta per la responsabilità penale nelle violazioni dei diritti della proprietà intellettuale; sostengono gli USA che la legge cinese non prevede una reale punizione criminale in danno dei contraffattori, lasciando la punizione solo sulla carta, ma senza reale effettività, per il solo fatto che nella sua formulazione è una legge troppo generica e vaga per colpire le concrete fattispecie criminose. Ciò contrasta con gli articoli sopra citati del TRIPS i quali prevedono che gli Stati debbano legiferare con una particolare severità nei



confronti dei contraffattori, distruggendo i beni contraffatti e impedendo che possano restare nei canali commerciali. Inoltre, le norme dell'Accordo TRIPS prevedono che si adottino effettive sanzioni criminali per i contraffattori, ma tali precetti, a detta degli Stati Uniti, sono sistematicamente evasi dall'Autorità cinese.

Sono poi intervenuti Soci e ospiti i quali hanno formulato più domande al relatore, in particolare hanno preso la parola la Sig.ra Agostini, il Dott. Capparelli, l'Ing. Tizzani e il Prof. Cini.

Molti complimenti e un prolungato applauso al Prof. Atik per la chiara esposizione hanno chiuso la bella serata.



* * *

Curiosando ... nella gratitudine a cura di P.S.

L'illustre scienziato, matematico, filosofo e letterato Jean Baptiste d'Alembert, membro dell'accademia di Francia, capo del "partito filosofico" alla morte di Voltaire e coautore con Diderot della famosissima "Encyclopedie", era un trovatello, abbandonato appena nato sui gradini del Battistero di Notre-Dame, dove fu trovato, adottato ed allevato da una onesta famiglia di condizioni molto modeste.

Un giorno, quando era già giunto al culmine della fama, del successo, ed era celebre, festeggiato ed onorato in tutta Europa, gli fu annunciata una visita: una elegante dama, la Canonichessa de Tencin, si precipitò nella stanza e stendendo verso di lui le braccia esclamò pateticamente < Figlio mio, mio caro figlio, io sono tua madre! >.

D'Alembert guardò sdegnato la donna, indietreggiò, si sottrasse all'abbraccio e, aperta una porta indicò una vecchietta che se ne stava su una poltrona davanti al caminetto acceso.

< Quella donna > disse < mi ha raccolto quando voi mi avete abbandonato: tutto quello che sono lo devo a lei e quella per me è la mia sola madre! >

Poi, volgendo le spalle, chiamò il cameriere e gli ordinò: < Accompagnate alla porta questa sconosciuta >.

* * *



RIUNIONE NON CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 31 marzo 2008 -

- Serata delle Torte -

- Dott.ssa Giorgia Magagnoli e Dott. Alberto Fontana: Esperienze Lavorative -

Presidenza: Prof. Gino Ghigi.

Ospiti del Club: Sig.ra Graziella Agostini.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Stefania Montevecchi e Luca Naldi.

Soci presenti: G. Ghigi – E. Antonacci – P. Bonazzelli – M. Cini – E. Di Dio – A. Fontana – A. Galloni – L. Gandolfi – G. Giusti – G. Magagnoli – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – L. Marini – P.G. Montevecchi – L. Pavignani – C. Pezzi – G.B. Quagliano – A. Ragazzi – S. Riguzzi – L. Rimondini – A. Rossi – P. Sassi – G. Selvatici – F. Stanzani – G. Venturi – A. Versaci.

Consorti: Marisa Giusti – Carla Malisardi – Carla Quagliano – Laura Ragazzi.

Presenza: 31,94 %

Assenza segnalata: A. Barbiera – E. Barbieri – G. Biasco – C. Borghi – F. Capparelli – G. Comani – C. Covazzi – D. Dal Monte – F. Davoli – M. Fabrizio – S. Gallo – G. Gamberini – A. Guidotti – A. Luca – R. Maragno – S. Massari – M. Morgera – L. Rangoni – P. Rocchi – R. Romeo – A. Ronchej – S. Sarti – A. Segrè – V. Tizzani.

La serata dedicata alla conoscenza dei nuovi Soci si è svolta in un clima particolarmente familiare. La Dott.ssa Giorgia Magagnoli e il Dott. Alberto Fontana hanno raccontato le loro esperienze di studio e di lavoro sottolineandone gli aspetti salienti attraverso l'utilizzo di alcune immagini.

Di famiglia bolognese, Giorgia Magagnoli ha effettuato il proprio percorso formativo scolastico nella città di origine, laureandosi in Medicina e Chirurgia nel 1998 nell'ateneo di Bologna.

Dopo una frequenza di 5 anni presso l'U.O. di cardiologia del Policlinico S.Orsola-Malpighi, in qualità di studente e medico frequentatore, ha iniziato la "pratica" lavorando in casa di cura "Villa Ranuzzi" e nelle strutture di cura del Giovanni XXIII, con guardie notturne, come medico prelevatore ed effettuando sostituzioni quale medico di base a Bologna e a Cervia-RA.

Negli anni 2000 e 2001 ha lavorato come monitor per la sperimentazione di un farmaco cardiologico americano, avendo il compito di coordinare la gestione della sperimentazione nei centri che avevano aderito alla suddetta sperimentazione, e come medico del day-hospital all'AUSL Nord di Bologna.

Nel 2001 ha proseguito l'attività lavorativa a Cervia presso le terme di Cervia-Brisighella dove ha prestato servizio per la stagione di apertura.

Nel 2002, dopo che il prof. Pannuti ha inaugurato una nuova struttura dell'Istituto Giovanni XXIII, sita in via Albertoni, il Dott. Tondi, responsabile del personale sanitario di tutti gli Istituti del complesso, ha affidato a Giorgia la gestione sanitaria dei reparti appena aperti nella neo-struttura.

Dal 2001 al 2005 ha frequentato la scuola di specializzazione in medicina nucleare presso l'ateneo di Bologna. Durante i 4 anni di corso, ha effettuato uno stage all'estero presso il Gasthuisberg Hospital di Leuven in Belgio dove si è occupata dello studio dell'epilessia collaborando con il prof Patrick Dupont, e ha frequentato anche i centri di medicina nucleare di Modena e Faenza.

Dopo un mese dal diploma di specializzazione in Medicina Nucleare, ha firmato un contratto libero professionale con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma che è stato rinnovato fino al termine del 2006. Nel 2007, vincitrice di un nuovo contratto libero professionale sempre a Parma, è stata nuovamente assunta dall'Azienda per un anno ma, nel luglio successivo, ha lasciato l'U.O. di Parma poiché è entrata nella scuola di specializzazione di Radiodiagnostica a Bologna ed è stata assegnata al reparto di Radiologia delle Nuove Patologie, del Policlinico S.Orsola-Malpighi, diretto dal Dott. Barozzi. Tale decisione è stata dettata dal desiderio di integrare le nozioni medico nucleari con le



tecniche di radiologia, precisamente della TAC, fondamentali per la lettura dettagliata della nuova metodica CT/PET.

Negli anni di Parma, ha partecipato a concorsi per medici nucleari entrando in graduatorie; nel 2007 e nel 2008 ha vinto incarichi a tempo determinato sia a Parma che a Forlì ed è stata selezionata per il nuovo Centro Oncologico di Meldola ma, purtroppo, a causa della legge vigente, ha dovuto rinunciare poiché incompatibili con il concomitante corso di specializzazione.

Attualmente sta collaborando con alcuni colleghi radiologi e cardiologi per la realizzazione di pubblicazioni, come già avvenuto in passato quando si è occupata di cardiologia, medicina nucleare convenzionale, oncologia e gnatologia che hanno portato a diverse pubblicazioni. Tra queste una delle più importanti è relativa alla medicina nucleare applicata alla gnatologia, lavoro scientifico accettato come presentazione orale al congresso nazionale di Gnatologia dell'ottobre 2006, avvenuto su invito.

Alberto Fontana, Associate Director Key Client Manager di UBS (Italia) Spa, responsabile Grandi Clienti per la consulenza strategica nella Gestione del Patrimonio, Wealth Management, Finanza Straordinaria, Operazioni di M&A, e Pianificazione Successoria.

Fontana proviene da un'esperienza decennale di asset management a Londra in qualità di Gestore ed uno di quattro soci fondatori di un gruppo di società di gestione e Fondi di gestione che ha contribuito a fondare ed autorizzare in diversi paesi europei, fra cui Inghilterra, Francia, Svizzera, Lussemburgo e Belgio. Oggi i dipendenti del gruppo superano le 60 unità ed AuM 300 Mio Eur.

Nel 2003 acquisisce con tre soci e diviene amministratore di Européenne De Gestion Privée SA, società francese ex agente di cambio, che gestisce in modo indipendente patrimoni di clientela privata. La società è stata poi successivamente autorizzata dai soci nel 2005 ad operare in Italia con sede a Roma da Banca d'Italia e Consob.

Dal 2001 ha fondato e poi co-gestito il Fondo Hedge European Investments Management, nominato nel 2005 Top Performer da Bloomberg nella strategia Global Macro.

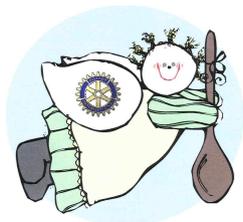
Nel 1998 diviene Portfolio Manager per conto di Eurasian Portfolio Management SA, società svizzera che gestisce patrimoni privati da Ginevra, utilizzando primarie controparti bancarie internazionali.

Contemporaneamente contribuisce dal 1998 allo sviluppo di Financial tradeware PLC, società di software che in partnership con Microsoft e SWIFT sviluppa una piattaforma integrata per l'automazione delle attività di front to back office di società di gestione e Fondi. Responsabile divisione vendite e marketing.

Nel 1997 Broker Derivati per Intercassa Sim, poi Caboto Banca Intesa a Milano.

Studi accademici: Master London Business School di Portfolio Management e Risk Management, Investment management Certificate, General Representative Financial Securities Authority, Membro Società analisti tecnici di Londra, Laureato all'Università di Economia Aziendale di Modena, Progetto Erasmus Università di Uppsala Svezia.

La chiacchierata è terminata con alcune domande di chiarimento e meritati applausi ai due giovani relatori.



La serata è proseguita con la tradizionale "Festa delle Torte" gentilmente offerte dalle Signore del Club. Specialità dolci e salate sono state gustate dai presenti e molte altre sono state acquistate per raccogliere fondi a favore delle attività benefiche del Club. Ancora un grazie per la partecipazione e per la generosità dimostrata anche in questa occasione.



Il ricavato di questa serata andrà al progetto "Betlemme" per l'acquisto di beni di vestiario e scolastici per i piccoli assistiti da La Creche, accuditi da Suor Sophie.

A questo proposito pubblichiamo una lettera di Padre Toschi e due articoli molto significativi usciti recentemente sul Resto del Carlino.

"La Santa Pasqua è ormai alle porte e in questo bel periodo il ricordo delle persone care è più che mai forte. Tu sei fra queste, e il tuo aiuto alle iniziative di solidarietà ai piccoli orfani è tanto caro al cuore del Signore.

L'impegno che ho assunto di dare aiuto costante all'orfanotrofio gestito da Suor Sophie Boueri è più vitale che mai. La suora sta dedicando tutta la sua esistenza per il bene dei piccoli e noi dobbiamo esserle accanto in modo concreto, nell'ambito delle nostre possibilità, per consentirle di portare avanti al meglio la sua missione di amore.

Però, come ben sai, la Palestina è una terra tormentata e funestata da una guerra infinita. Dobbiamo pregare sempre perché si possa addivenire al più presto alla pace e alla serenità dei cuori.

I bambini sono gli esseri più indifesi e sono dunque i primi a soffrire per questa tragica situazione. Se essi crescendo potranno portare un messaggio di pace in quella terra martoriata, il merito è anche tuo, perché un'infanzia serena garantisce uno sviluppo equilibrato delle idee e delle azioni.

Ti sono immensamente grato per quanto potrai continuare a fare in loro favore.

Ti assicuro un ricordo costante nella preghiera e nella celebrazione di ogni giorno dell'Eucarestia, ti invio fervidissimi auguri di Buona Pasqua anche per le persone che ti sono più care. Cordialissimi saluti e un abbraccio fraterno.

Affezionatissimo Padre Tommaso Toschi"

BUONE NOTIZIE mi sono pervenute in questi giorni da Betlemme, la piccola città palestinese che ha dato i natali a Gesù. Mentre negli anni scorsi l'affluenza di pellegrini e di turisti era stata molto scarsa, quest'anno si è registrata una notevole crescita di presenze. Il superiore della basilica della Natività, mio confratello francescano, mi ha riferito la sorpresa e il vivo compiacimento per la straordinaria partecipazione ai riti rivoltisi per il Natale e il Capodanno. Ciò che invece desta seria preoccupazione è il calo dei cristiani che hanno residenza fissa nella cittadina. Il sindaco dottor Victor

L'INTERVENTO

Cristiani in fuga da Betlemme Ma l'orfanotrofio Crèche resiste

Batarseh assicura che la scarsa occupazione e il muro, che divide Betlemme da Gerusalemme, sono la causa della fuga dei cristiani. Si aggiunge che essi sono perseguitati dagli estremisti ebrei e musulmani. I discepoli di Cristo erano fino a qualche anno fa il 90%, ora sono il 20% su circa 30mila abitanti. Fra una ventina d'anni, se la situazione si protrae, non ce ne saranno più. Incendi ai negozi e vandalismi contro chiese e

luoghi di riunione spingono i cristiani ad abbandonare la loro terra. Se essi soffrono è per tanta parte colpa di delinquenti comuni. I confratelli francescani mi confermano che furti di terra, violenze e intimidazioni d'ogni genere sono all'ordine del giorno e l'unica via di scampo è la fuga. Solo un intervento equilibrato delle organizzazioni internazionali nei confronti dello Stato di Israele e dell'Autorità

palestinese può garantire un futuro di pace e di progresso civile. Un aiuto concreto e continuativo viene dato da Bologna all'orfanotrofio Crèche di Betlemme, sorto per iniziativa di suor Sophie Boueri. Lì vivono 55 bambini orfani o figli di ragazze madri musulmane che, se fossero scoperte, verrebbero lapidate. Molteplici le iniziative che sono in atto nella nostra città per la raccolta di aiuti soprattutto in favore dei bimbi del Crèche. La sede di "Un ponte d'amicizia Bologna Betlemme" è in via Tagliapietre 20, tel. e fax 051 580205, conto corrente postale 21816400.

padre Tommaso Toschi

UNA FELICE circostanza mi ha offerto l'occasione d'incontrare il confratello francescano padre Pierbattista Pizzaballa, custode di Terra Santa. Egli, residente in modo stabile a Gerusalemme, coordina tutte le iniziative per l'accoglienza dei pellegrini, provenienti da ogni parte del mondo. Con vivo compiacimento mi confidava che è migliorata la situazione per quanto riguarda il flusso dei pellegrini in pros-

simità delle feste di Pasqua.

LE CELEBRAZIONI del Venerdì santo, che rievoca la salita al monte Calvario di Gesù Cristo, le molteplici e variopinte cerimonie che fanno rivivere la gioiosa resurrezione del Salva-

L'INTERVENTO

Prove di dialogo francescano in Palestina

tore, sono motivo di attrazione, per l'innegabile folklore, anche per i turisti non motivati da spirito religioso. Si aggiungono l'incomparabile bellezza del paesaggio e la presenza dei reperti archeologici di straordinario valore.

IL PADRE Pizzaballa ha tenuto a sottolineare un intento particolare che anima i frati: gettare ponti tra ebrei, musulmani e cristiani. «La Custodia vive del dialogo. Noi siamo qui, dialogando con tutti in maniera serena e libera. Viviamo semplicemente, facen-

do il nostro lavoro, senza avere la premonizione di cambiare il mondo. Vogliamo favorire l'intesa e la collaborazione».

Da Bologna noi francescani, uniti ai sacerdoti della diocesi e sorretti dalla collaborazione di laici provenienti dalle più varie estrazioni sociali, intendiamo dare un concreto aiuto a chi nella tormentata Palestina è impegnato in un'opera di pace e di sviluppo.

padre Tommaso Toschi



Lettera del Governatore - Aprile 2007

Cari amici,

Il ROTARY INTERNATIONAL dedica il mese di aprile alla Rivista Rotariana, ma il discorso si estende, per affinità, a tutta la stampa ed a tutte le pubblicazioni rotariane, così come ai moderni mezzi di informazione, che, negli ultimi anni, hanno via via preso il posto o, quanto meno integrato, il ruolo della carta stampata.

In sostanza parliamo, in senso allargato, di comunicazione, di quella comunicazione che deve presidiare l'immagine pubblica del Rotary, che occupa oggi una posizione di elevatissimo livello fra le priorità strategiche del Sodalizio nel mondo. La comunicazione è uno strumento di relazione fondamentale nell'ambito della comunità, locale e globale, e voi sapete che il Piano Direttivo di Club assegna oggi alle Pubbliche Relazioni la dignità di una delle cinque aree di efficienza del Club, con un risalto ben diverso da quello di un tempo, quando questa attività altro non era che una delle incombenze che competevano all'Azione interna.

Mentre un tempo c'era quasi una sorta di pudore da parte dei Club e dei Rotariani a far conoscere il bene di cui essi erano promotori nel mondo, si è, via via, giustamente affermata l'idea che Far Sapere è altrettanto importante che Saper Fare, non certo per vanagloria, o per affermazione del nostro orgoglio, ma per trasmettere all'esterno la vera immagine di chi siamo e di che cosa facciamo, sì da contrastare, con la forza delle nostre azioni, le definizioni malevole, pretestuose e strumentali, di cui ancor oggi, anche se meno spesso che in passato, siamo fatti oggetto.

Comunicare è di vitale importanza, e gli strumenti per farlo li abbiamo tutti, dalla stampa, rotariana e non, alle televisioni locali, ai siti web. Sono opportunità che dobbiamo saper sfruttare, con metodo e continuità, se vogliamo che il Rotary assuma nella comunità una presenza non casuale ed episodica, ma radicata e sistematica; e dobbiamo farlo con impegno e con passione, se vogliamo che la nostra immagine non risulti sfuocata ed approssimativa. Questo vale non solo quando abbiamo accesso - il che per altro spesso non è facile - alla stampa non rotariana, per parlare di noi all'esterno, ma anche quando si tratta di stampa rotariana, sia essa nazionale, distrettuale o di Club. Mi spiego: tutti i Distretti ambiscono ad essere presenti sulla Rivista Rotary, come tutti i Club ad essere presenti su Rotarynotizie, e se questo non avviene è semplicemente perché essi non si attivano nel modo giusto per esserci. Il far sapere non è esercizio semplice, tutt'altro, e spesso la pigrizia, e la mancanza di tempestività, ci tarpano le ali, e ci fanno essere assenti o presenti in modo parziale o insoddisfacente. Dovremmo allora cominciare a pensare che i nostri services saranno conclusi solo nel momento in cui li avremo anche adeguatamente comunicati, affinché, insieme ai loro beneficiari, anche l'immagine del Rotary ne tragga giovamento.

Allora, parliamo un po' della Rivista: voi sapete che, statutariamente, ogni Rotariano deve essere abbonato alla rivista ufficiale del Rotary, Rotarian, o, in alternativa, ad una rivista regionale, in lingua locale, che abbia ottenuto la certificazione del Consiglio Centrale, essendo strutturata in modo coerente con quanto il Rotary stabilisce, anche in relazione ai suoi contenuti, e sia governata dagli organismi rotariani di controllo e garanzia, previsti dal Rotary Code of Policies. In Italia noi disponiamo della rivista Rotary, che tutti riceviamo mensilmente, e che è, pensate, al suo 82° anno di vita: in sostanza essa ha accompagnato la vita del nostro Sodalizio praticamente da quando fu costituito nel 1925 il Distretto unico italiano. La rivista, cosiddetta regionale, vive dei contributi editoriali dei Distretti, che si aggiungono ad un certo numero di pagine, che devono essere acquisite da Rotarian, e la sua qualità, e la sua connotazione rotariana, dipendono quindi direttamente da quello che i Distretti sono in grado di fornire. Di questo i Governatori devono sentirsi i primi responsabili, e la disponibilità di validi Addetti stampa, con loro in sintonia, è fondamentale. Io ho la fortuna di potermi avvalere, per questo, della preziosa collaborazione di Mauro Lubrani, che ringrazio di cuore per la dedizione e la grande professionalità, con cui svolge il suo compito, spesso in tempi ristretti, quando la rivista sta per chiudere, perché il tempo per parlarci è sempre poco.

Passando al nostro organo di informazione Distrettuale, credo di poter dire che esso adempie molto bene alla funzione di tenere informati i rotariani di quanto di significativo avviene nel territorio del Distretto, oltre che nei Club, per i quali è a disposizione una apposita sezione. Alcuni di essi sono spesso presenti, mentre altri non figurano mai, solo perché, pur facendo cose importanti ed interessanti, non ne informano la redazione, ed a volte l'amico Claudio Bottinelli, che ringrazio, allo stesso modo di Mauro, per l'impegno e il coinvolgimento con cui svolge il suo lavoro, è costretto a chiamarmi per chiedermi un pezzo o per inventare insieme a me qualcosa che sopperisca alla assenza di contributi dalla periferia. Il nostro tabloid, in otto



pagine, ha una veste monocromatica, semplice ed essenziale, che risente della difficoltà, direi della impossibilità, ormai verificata negli anni, di ottenere un supporto economico in termini di pubblicità. Ma ha il pregio di contenuti validissimi e di essere presente, il primo giorno di ogni mese, nel sito distrettuale, per chi lo voglia consultare; nelle nostre case purtroppo arriva tre settimane dopo, insieme a Rotary, per ragioni di economia nella spedizione, da cui non si può prescindere.

Quanto ai bollettini di Club, essi hanno, in generale, subito una forte evoluzione da quando, un tempo, erano rigorosamente settimanali, e rappresentavano, nella loro essenzialità e tempestività di foglio informativo, la principale via di comunicazione con i soci, per rendere loro conto della riunione precedente ed invitarli ad essere presenti a quella successiva. Oggi, grazie all'aiuto delle tecnologie, si è diffusamente affermato, per rispondere ad ovvie necessità di programmazione da parte dei soci, l'invio del programma mensile, con rilanci settimanali di informazioni per via elettronica, o a mezzo SMS, ed il bollettino si è ormai spesso svincolato dalla scadenza settimanale. I siti web, la compilazione in pdf, la trasmissibilità per e-mail, con la conseguente eliminazione di costi di stampa e di postalizzazione, hanno poi consentito a molti di essi, per lo più mensili, di assumere una maggiore articolazione e di accogliere anche documentazioni fotografiche, acquisendo, di conseguenza, una accattivante ricchezza cromatica. Dai tempi del ciclostile abbiamo fatto grandi passi avanti, ma le odierne tecnologie rimarrebbero inutili se non ci fosse, come allora, la passione dei Rotariani che si dedicano alla realizzazione di questo prezioso strumento di informazione sulla vita e sulle attività dei Club. A tutti questi benemeriti amici un grazie di cuore.

Vi sono anche, nel Distretto, alcuni rimarchevoli esempi di notiziari bimensili e trimestrali, che, grazie all'intervento di sponsors, hanno la dignità di vere e proprie qualificatissime riviste, con contenuti e, a volte, veste tipografica di grande prestigio: essi, che godono dell'apprezzamento delle comunità cittadine, cui sono indirizzati, rappresentano veicoli preziosi per l'immagine del Rotary.

Una domanda conclusiva: ma perché esiste la stampa rotariana?? Oltre a quello del presidio dell'immagine pubblica del Rotary, essa ha anche un altro fine, che ovvio parrebbe, ma in realtà non lo è: "perché tutti noi la leggiamo !!". Questa lettura infatti ci consente, così come la consultazione sistematica del sito distrettuale e di quello del RI, di mantenerci informati ed aggiornati, e di poter essere, tutti noi, a nostra volta, attendibili comunicatori del Rotary.

Prima di salutarvi, una telegrafica notizia: il Seminario multidistrettuale dei borsisti della Fondazione Rotary, svoltosi a Bologna l'1-2 marzo, ha avuto pieno successo: abbiamo parlato di Rotary a una platea di giovani attenti e partecipi, che ne diventeranno ottimi Ambasciatori.

Poi alcune comunicazioni di servizio: la prima è una esortazione ai Club, per la verità numerosi, che non hanno ancora provveduto, ad effettuare cortesemente il versamento del loro preannunciato contributo al Fondo Annuale Programmi della Fondazione; la seconda per ricordare che questi sono gli ultimi giorni per presentare domanda per l'Attestato di Lode Presidenziale.

Infine sappiate che sul sito distrettuale è presente il programma preliminare del Congresso (23 – 25 maggio, ricordatelo bene), con costi, schede di adesione, e così via. Non dimenticate che aspetto, a braccia aperte, tutti i Club, tutti con tanti soci, e tutti con un'ampia rassegna stampa!!

Nel frattempo, un caro abbraccio, ed a tutti, ancora una volta, buon Rotary!!

Gianni

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – G. Borri – G. Cantelli Forti – G. Comani – F. Davoli – G. Gamberini – G. Geminiani – G. Giusti – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Monti – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Sansavini – P. Sassi – M. Speranza – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Viale.



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Martedì 8 aprile, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Carducci e Bologna Valle dell'Idice. Relatore: Prof.ssa Maria Paola Landini. Tema: "La salute delle donne in Italia".

Giovedì 17 aprile, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Valle dell'Idice, Bologna Valle del Savena e Panathlon. "Sport e Handicap". E' prevista la partecipazione del pilota Alex Zanardi, del Dott. Claudio Costa e di alcuni atleti.

Lunedì 21 aprile, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Interclub dei club Bologna Valle del Savena e Bologna Galvani. Relatore: Prof. Eugenio Ragni. Tema: "Una interessante scoperta: la numerologia nella Divina Commedia".

BOLOGNA

Martedì 8 aprile, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: il Past President Prof. Gian Paolo Salvioli. Tema: "Cattive abitudini alimentari nell'infanzia".

Martedì 15 aprile, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Paola Rubbi, del R.C. Bologna Carducci. Tema: "Giornalismo: comunicare oggi".

Martedì 22 aprile, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Stefano Canestrari, Preside Facoltà Giurisprudenza. Tema: "Relazione Medico-Paziente e rifiuto delle cure".

Martedì 29 aprile, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Prof. Franco Pannuti. Tema: "ANT: 30 anni di solidarietà".

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 15 aprile, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Nardo Giardina. Tema: "I services rotariani internazionali".

Martedì 22 aprile, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Prof. Paolo Tiberio. Tema: "Il caso Ustica".

Martedì 29 aprile, riunione annullata.

BOLOGNA EST

Giovedì 3 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Lorenzo Sassoli de' Bianchi. Tema: "Pubblicità e comunicazione: la musica è cambiata?".

Giovedì 10 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Guido Paulato. Tema: "Due chiacchiere sulla enogastronomia a Bologna e dintorni nel corso di questi ultimi anni".

Giovedì 17 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Cesare Faldini. Tema: "Un'esperienza medica al servizio dell'Africa".

BOLOGNA NORD

Giovedì 10 aprile, ore 20,00, Mambo. Visita guidata alla Mostra di Luigi Ontani.

BOLOGNA SUD

Martedì 8 aprile, riunione annullata.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 3 aprile, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Avv. Roberto Bianco. Tema: "Arte e Diritto".

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 7 aprile, ore 20,15, Top Park Hotel, per soli Soci. Riunione tra soci.

Lunedì 28 aprile, riunione annullata pro Fondazione Rotary.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 9 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Giorgio Cantelli Forti. Tema: "Rischi ambientali e la Tossicologia come moderna scienza per la prevenzione".

Lunedì 14 aprile, ore 20,00, Circolo Tennis Giardini Margherita. Grande serata di solidarietà a favore dell'ANT. In occasione del Trentennale della Fondazione ANT avverrà la consegna di un'auto Ecologica donata dal Club come service umanitario sul territorio.

Mercoledì 23 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Francesco Addarii. Tema: "Alcool e salute".